

BONAVERI SRL

CODICE ETICO

INDICE

CAPITOLO 1 ASPETTI GENERALI E PRINCIPI ISPIRATORI	3
Preambolo e ambito di applicazione	4
Valori fondamentali di BONAVERI	5
Destinatari.....	6
CAPITOLO 2 PRINCIPI IN TEMA DI TUTELA DELLA DIGNITÀ, SALUTE, SICUREZZA E INTEGRITÀ DELLE RISORSE UMANE	8
Gestione delle risorse umane	8
Integrità, sicurezza e salute	9
CAPITOLO 3 PRINCIPI IN TEMA DI GESTIONE DEGLI AFFARI IN GENERALE	11
Gestione degli affari in generale	11
Conflitto di interessi	11
Uso del tempo e dei beni aziendali.....	12
CAPITOLO 4 PRINCIPI IN TEMA DI INFORMATIVA GESTIONALE E CONTABILE	14
Amministrazione societaria.....	14
Scritture Contabili.....	14
Controlli Interni.....	15
Rapporti con i Collaboratori Esterni.....	15
Relazioni con le imprese concorrenti.....	15
Delitti informatici e Trattamento illecito di dati.....	16
CAPITOLO 5 PRINCIPI SUI REATI DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO E IN TEMA DI TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE	18
Attività finalizzate al terrorismo e all'eversione dell'ordine democratico.....	18
Tutela della personalità individuale.....	18
Adesione agli International Labours Standard	18
CAPITOLO 6 PRINCIPI IN TEMA DI TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE, DELLE INFORMAZIONI “PRICE SENSITIVE” E RAPPORTI CON LE AUTORITA’ DI VIGILANZA E SOCIETA’ DI GESTIONE DEL MERCATO.....	19
Comunicazioni e Informazioni Societarie.....	19

Informazioni Riservate e Informazioni Privilegiate.....	19
Rapporti con le Autorità di Vigilanza e con le Società di Gestione del Mercato.....	20
CAPITOLO 7 RAPPORTI CON I TERZI..... 21	
Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali	21
Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	21
Rapporti con altre Autorità o Istituzioni.....	22
Rapporti con i Mezzi di Informazione.....	22
Rapporti con i fornitori.....	22
Rapporti con i clienti.....	23
CAPITOLO 8 COGENZA DEL CODICE ETICO E SUA ATTUAZIONE..... 26	
Organismo di Vigilanza	26
Sanzioni	27
Whistleblowing.....	28

CAPITOLO 1
ELEMENTI GENERALI E PRINCIPI
ISPIRATORI DEL PRESENTE CODICE

PREAMBOLO. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente codice etico (da qui in seguito semplicemente “Codice”) è un documento ufficiale della società BONAVERI Srl Unipersonale (di seguito “BONAVERI”), e che contiene, in un unicum indivisibile, l’insieme dei principi ai quali la società conforma **la conduzione dei propri affari, l’esercizio delle proprie attività e la gestione dei rapporti con tutti i soggetti che, a vario titolo, operano per suo conto, o nel suo interesse.**

Nel presente Codice, BONAVERI intende dunque decretare i principi etici e le regole di condotta ai quali ispira la propria attività di impresa, rilevanti anche ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D. Lgs. n. 231/2001 (di seguito il “Decreto”).

A tale scopo, si precisa che la richiamata normativa reca la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica, con il preciso scopo di individuare, raccomandare e promuovere le giuste condotte da mantenere respingendo, al contempo, determinati e specifici comportamenti, anche solo potenzialmente lesivi dei precetti penali in parola.

A questi fini, il Codice è rivolto e diffuso non solo ai membri degli organi sociali, dirigenti, dipendenti, collaboratori a qualunque titolo (anche esterni ad es. agenti, procuratori, procacciatori d'affari, consulenti, ecc.) (di seguito i “Destinatari”), che a qualsiasi titolo agiscano in nome e/o per conto della Società, ma altresì a qualsiasi entità che coopera con la società (quali possono essere nel tempo consulenti, fornitori, conto terzisti, e via dicendo) ed è volto ad ispirare l’attività della società, votandosi ai più alti standard di qualità, probità e correttezza.

Nel perseguire gli obiettivi stabiliti nel Codice, BONAVERI si impegna dunque espressamente a non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque, persona fisica o giuridica, dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito o agisca in violazione dei principi in esso contenuti.

Il Codice è approvato ed ha validità in tutta Italia e all'estero e trova applicazione in coerenza con le differenti realtà politiche, culturali, sociali, economiche e commerciali in cui la società opera, in ossequio e ottemperanza alle normative applicabili localmente.

Il presente testo è dunque il frutto del lavoro, dell'impegno e della volontà dell'organo direttivo e dei vertici della società BONAVERI ed è destinato ad esplicare la sua efficacia, previa formale adozione, anche per eventuali altre costituende società del Gruppo.

VALORI FONDAMENTALI DI BONAVERI

Il Codice riporta i valori fondamentali di riferimento che devono orientare i comportamenti di tutti i Destinatari, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, la tutela del patrimonio, l'affidabilità e l'immagine e la reputazione di BONAVERI.

A questi fini, la Società ha deciso di adottare ed implementare un preciso e dettagliato sistema di organizzazione aziendale - Corporate Governance – che sia conforme (i) a quanto previsto dalle leggi e dalle normative applicabili in Italia e (ii) nei Paesi ove esso opera o intende operare.

Il sistema di conduzione e governo societario di BONAVERI è orientato ai seguenti principi, ritenuti fondamentali ed imprescindibili per il raggiungimento degli scopi etici esposti nel presente codice e che si intendono raggiungere e conseguire:

- controllo dei rischi d'impresa;
- valorizzazione degli *asset* aziendali;
- crescita professionale dei dirigenti e lavoratori;
- trasparenza nei rapporti con i Clienti, i terzi e la Pubblica Amministrazione;
- perseguimento della propria missione aziendale nel pieno rispetto delle leggi vigenti e delle regole del Codice;
- valorizzazione del buon nome della Società.

Per realizzare i propri obiettivi, BONAVERI ha provveduto ad individuarli, specificandone con chiarezza i contorni e determinando i principi ai quali la propria attività aspira ad uniformarsi:

PRINCIPI ETICO-MORALI

- i. **legalità, onestà e correttezza:** BONAVERI opera nell'assoluto e ossequioso rispetto delle leggi vigenti, dei regolamenti, delle norme e delle procedure interne e del presente Codice. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società deve essere portato a giustificazione, ovvero può giustificare, una condotta contraria ai principi di correttezza e legalità. Di conseguenza, BONAVERI ed i suoi organi direttivi e manageriali si adoperano, nell'ambito della propria organizzazione aziendale, per agevolare e stimolare la corretta diffusione e la conoscenza delle norme di legge, dei principi di cui al presente Codice e delle procedure rivolte a prevenire la violazione di precetti di legge. Oltre a ciò, la Società desidera agevolare la diffusione di qualsiasi regola o condotta lecita e posta a tutela dell'integrità delle persone e dei principi di convivenza tra individui, anche se non obbligatoria;
- ii. **rispetto delle persone e pari opportunità:** BONAVERI rispetta i diritti fondamentali delle persone e garantisce a tutti eguali opportunità; a questo scopo è impegnata nel garantire all'interno delle società che ne fanno parte percentuali occupazionali dedicate ai giovani ed alle donne, e si impegna, quando possibile, ad assumere tutti i propri lavoratori con contratti a tempo indeterminato;
- iii. **lealtà e buona fede:** i rapporti delle società e dei rispettivi organi direttivi di BONAVERI con i Destinatari, e con i terzi in genere, devono essere improntati alla buona fede e all'affidabilità, quindi al mantenimento degli accordi, delle promesse, dei patti, alla valorizzazione del patrimonio aziendale e al perseguimento di comportamenti in buona fede in ogni decisione;
- iv. **integrità:** nei rapporti con i Destinatari e con qualsiasi soggetto terzo, BONAVERI si impegna e adopera per mantenere un modo il più possibile chiaro e preciso di comportamento a partire dall'implementazione e dal miglioramento delle proprie modalità di comunicazione verso l'esterno, evitando pertanto di esternare informazioni ingannevoli, non esatte, non precise e, comunque, evitando di tenere comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da posizioni di svantaggio dei terzi che potrebbero esservi tratti in inganno;

- v. **valorizzazione e crescita delle risorse umane:** BONAVERI pone tra i propri obiettivi la cura delle risorse umane e ne tutela e promuove il valore, al fine e con il preciso scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun Destinatario che agisca per la Società;
- vi. **riservatezza:** la riservatezza delle informazioni è di importanza centrale per BONAVERI che ne garantisce la protezione e si astiene dal raccogliere ed utilizzare dati sensibili o privati, con naturale eccezione dei casi in cui espressa e consapevole autorizzazione sia stata ricevuta dai titolari dei dati ed in ogni caso in conformità alle norme giuridiche vigenti;

PRINCIPI ETICO-ECONOMICI

- vii. **rapporti con le Autorità Pubbliche:** i rapporti di BONAVERI con le Autorità Pubbliche e la Pubblica Amministrazione (P.A.) sono e saranno sempre improntati alla massima correttezza, trasparenza, buona fede e collaborazione, nel pieno rispetto delle normative di legge;
- viii. **trasparenza:** le informazioni che vengono diffuse da BONAVERI devono essere complete, trasparenti, comprensibili, accurate e i metodi di diffusione sono chiamati a rispettare i principi di parità e contemporaneità di accesso alle stesse da parte del pubblico;
- ix. **imparzialità:** in qualsiasi tipo di relazione, con i Destinatari, con i propri portatori di interesse così come con i terzi, la Società evita e si adopera per scongiurare discriminazioni di ogni genere quali, ad esempio, possono essere quelle basate sull'età, sul sesso e orientamento sessuale, sullo stato di salute, sulla razza, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche e sulle credenze religiose, sulla condizione sociale e personale;
- x. **conflitti di interesse:** BONAVERI si adopera con ogni mezzo e con la più alta serietà per evitare, ove possibile, di incorrere in situazioni di conflitto di interesse e ogni decisione è presa da parte dei Destinatari nell'interesse unico e solo della Società;

PRINCIPI ETICO-SOCIALI

- xi. **sicurezza e protezione delle persone, salvaguardia della salute e attenzione alle condizioni di lavoro:** BONAVERI pone tra i propri obiettivi preminenti l'integrità fisica e morale dei Destinatari e si impegna, e promuove, le necessarie attività a tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute nei luoghi di lavoro, rispettando ed implementando tutti i sistemi idonei a garantire il pieno rispetto della salute, dell'integrità fisica e dei diritti dei lavoratori ed il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute sul lavoro. Il rispetto delle regole poste a tutela dei lavoratori e la protezione dei loro diritti è uno dei principi fondamentali ed irrinunciabili per BONAVERI, che ne promulga il rispetto effettivo in tutti i Paesi nei quali egli opera, pretendendo che i propri fornitori o collaboratori li rispettino e li garantiscano a loro volta ai propri dipendenti. Senza adeguate garanzie in merito al rispetto di tale principio e delle normative a tutela del lavoro e dei lavoratori, nessuna collaborazione o partnership commerciale, e con qualsiasi società costituenda facente parte del Gruppo, sarà accettata o potrà proseguire.
- xii. **ambiente:** BONAVERI promuove il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi attivamente a garantire il pieno rispetto della vigente normativa ambientale nello svolgimento delle attività aziendali; inoltre, la Società promuove e utilizza fonti di energie rinnovabili e a basso impatto ambientale, con il preciso obiettivo di diminuire fonti di inquinamento di qualsiasi tipo e tendere verso l'autonomia ed il risparmio energetico.

Per perseguire la realizzazione sostanziale di tale principio etico-sociale, BONAVERI è altresì impegnato in una costante opera di sensibilizzazione, al proprio interno ma anche rivolgendosi ai propri collaboratori, consulenti e fornitori, ai quali domanda il rispetto e l'accettazione dei principi e delle regole ivi enunciate, e si assicura, nei limiti di quanto consentitogli dalle vigenti normative, che gli stessi adottino politiche rispettose ed efficaci in materia di rispetto dell'ambiente e di tracciatura dei prodotti e delle materia prime utilizzate, condizioni imprescindibile per poter intraprendere qualsiasi tipo di collaborazione con la Società.

- xiii. **diritto d'autore e proprietà intellettuale:** consapevole dell'importanza che l'iniziativa personale e l'inventiva assume per la creazione di qualsiasi opera o prodotto, anche industriale, con valenza artistica, espressione della sensibilità dell'autore o inventore, e altresì consci che la protezione dei diritti che da tali creazioni scaturiscono è elemento imprescindibile per la conduzione onesta di un'impresa o di un gruppo di imprese, e comportamento necessario a difesa dell'imprenditoria e dell'artigianato e, in senso più ampio, del c.d. "made in Italy", BONAVERI si impegna al rispetto assoluto ed alla protezione dei diritti d'autore, di invenzione e di proprietà intellettuale, pretendendo dai Destinatari e da qualsiasi terzo che agisca nell'interesse della Società, la piena devozione degli stessi principi ivi richiamati;
- xiv. **comunità e società:** BONAVERI si rende conto dell'importanza del proprio operato ed è sempre attenta e pone la massima considerazione a tutte le attività che contribuiscono alla crescita benessere economico e sociali delle comunità nelle quali si trova a operare.

DESTINATARI

Il presente Codice è rivolto ai Destinatari che sono tenuti ad attenersi ai principi in esso sanciti e che, pertanto, devono ispirare i propri comportamenti aziendali quotidiani al rispetto di detti regole di comportamento, nell'interesse proprio e degli altri Destinatari. L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari medesimi, posto che il Codice si configura come strumento di garanzia e di affidabilità e prestigio, a tutela del patrimonio e della reputazione della Società che, consapevole del proprio ruolo e dell'importanza dello strumento di cui ha deciso di dotarsi, e dunque:

- i. riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici ed agli standard e principi di comportamento stabiliti dal Codice;
- ii. non intende instaurare rapporti d'affari con chiunque non condivida o si rifiuti di rispettare i principi recepiti nel Codice;
- iii. chiede a coloro che, a vario titolo, hanno rapporti con la Società di osservare detti principi, e si opera per assicurare l'effettività e l'efficacia del Codice, applicandolo indistintamente a tutte le categorie di Destinatari;
- iv. promuove la diffusione del Codice presso i Destinatari e fornisce loro un adeguato e idoneo sostegno formativo e informativo;
- v. garantisce la riservatezza ai Destinatari che segnalino violazioni nell'applicazione del Codice e cura che gli stessi non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione.

CAPITOLO 2
PRINCIPI IN TEMA DI TUTELA DELLA DIGNITÀ, SALUTE, SICUREZZA
E INTEGRITÀ DELLE RISORSE UMANE

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

BONAVERI e i Destinatari del presente Codice sono consapevoli che l'elemento personale riferibile ai lavoratori che operano nell'azienda, e che oggi vengono definite "risorse umane", è un fattore indispensabile e imprescindibile per l'esistenza e la crescita di qualsiasi impresa e che la considerazione, il rispetto, la dedizione e la formazione professionale di dipendenti sono qualità e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi di BONAVERI.

A questo scopo, costante è l'impegno che BONAVERI desidera porre nella gestione e nell'organizzazione di tutte le politiche formative, interne ed esterne, che siano idonee a garantire e sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente nella piena consapevolezza che seguendo tale metodo, il talento e la creatività dei singoli può trovare l'espressione piena e più completa nella prestazione della propria attività e, pertanto, nel perseguitamento di un interesse più ampio e che ha come beneficiari non solo BONAVERI, ma tutti i soggetti che in esso, o per esso, prestano la propria opera.

A tale fine, BONAVERI è impegnata:

- i. *nel promuovere e rendere effettivo ogni intervento che possa garantire l'adeguatezza dell'ambiente di lavoro, la salute e la sicurezza personale*, da qualsiasi voglia profilo lo si desideri considerare. In questo modo BONAVERI intende sfuggire qualsiasi illecito pregiudizio, condizionamento o disagio che le persone potrebbero patire, assicurando che ciascuno venga trattato con dignità e rispetto;
- ii. *nello sviluppo delle competenze e delle capacità professionali di ciascun singolo individuo*, affinché ciascun collaboratore percepisca di essere in grado di realizzare anche le proprie aspirazioni personali ma nel raggiungimento degli obiettivi del collettivo;
- iii. *nel giudicare gli obiettivi aziendali commisurati alle reali possibilità di ciascun singolo individuo*, volti al raggiungimento graduale di obiettivi reali, specifici e concreti, che siano compatibili con il tempo stimato per il loro raggiungimento;
- iv. *nell'impegnarsi fermamente ad offrire, a tutti i dipendenti indistintamente, le medesime opportunità di lavoro*, garantendo a tutti opportunità di crescita professionale basate su criteri oggettivi e meritocratici, basati sulla lealtà ed il rispetto reciproco, senza discriminazioni di sorta.

Per gli impegni assunti e appena sopra elencati, e per scongiurare qualsiasi lesione dei principi di trasparenza e di non discriminazione ai quali si ispira BONAVERI, tutti i profili con incarichi dirigenziali e organizzativi sono aiutati e supportati per permettere loro di:

- aggiornarsi e dotarsi delle conoscenze professionali necessarie per garantire che le scelte adottate siano state espressione dell'applicazione di criteri di merito, di competenza e capacità, sempre legate e parametri allo stato di preparazione professionale del dipendente/collaboratore, per qualunque decisione che lo riguardi;
- dedicare parte della propria attività nel creare un ambiente ideale di lavoro, nel quale caratteristiche personali non possono dare luogo a discriminazioni o trattamenti diversi

BONAVERI è decisa nel precisare che qualsiasi Destinatario è tenuto, con la stessa intensità ed attenzione, a prestare con diligenza, competenza e lealtà la propria prestazione lavorativa, investendo in maniera adeguata le proprie risorse ed il proprio tempo nello svolgimento delle attività di competenza, tutelando l'azienda e i beni aziendali mantenendo, in qualsiasi

occasione, comportamenti idonei, misurati ed in linea con le procedure e direttive interne, astenendosi dal porre in essere atteggiamenti che possono portare turbamento alla convivenza tra le persone astenendosi pertanto dal promuovere, o comunque prendere parte, ad iniziative che lo pongano in conflitto di interessi della Società, per conto proprio o di terzi, o con altri Destinatari.

INTEGRITÀ, SICUREZZA E SALUTE

BONAVERI considera e tutela come valori imprescindibili per la propria organizzazione aziendale la cura:

- (i) dell'idoneità delle condizioni di lavoro, dei locali, macchinari e attrezzature di lavoro;
- (ii) dell'integrità psico-fisica dei dipendenti;
- (iii) della sicurezza di tutte le attività aziendali esistenti e programmate per il futuro;
- (iv) del pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, quali aspetti rilevanti della propria attività.

A questi fini, tutti gli organi aziendali sono impegnati fermamente a garantire che il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori, sia considerato una priorità anche al fine di garantire che:

1. i rischi per i lavoratori siano, per quanto possibile e garantito dall'evoluzione della miglior tecnica, evitati anche scegliendo i materiali, macchinari e procedimenti più adeguati e meno pericolosi e tali da mitigare i rischi alla fonte;
2. i rischi non evitabili siano correttamente valutati ed idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive ed individuali;

E al fine di assicurare ai dipendenti la corretta conoscenza delle proprie prerogative, BONAVERI garantisce che:

3. l'informazione e formazione dei dipendenti e altri Destinatari sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
4. sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
6. l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Società opera.

Al perseguitamento delle finalità sopra esposte, BONAVERI destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

A fronte di tale impegno, e per garantirne il corretto perseguitamento, i dipendenti e gli altri Destinatari interessati, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice e delle procedure aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro.

CAPITOLO 3

PRINCIPI IN TEMA DI GESTIONE DEGLI AFFARI IN GENERALE

GESTIONE DEGLI AFFARI IN GENERALE

Gli organi direttivi e decisionali di BONAVERI ed i Destinatari del presente Codice, che operino direttamente o indirettamente nell'interesse di BONAVERI, sono tenuti a rispettare, nella conduzioni di qualsiasi affare o interesse, un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza e che sia espressione delle politiche aziendali della Società, e mai potrà tradursi in atti contrari alla legge, alla normativa vigente ovvero alle procedure aziendali adottate con riferimento alle singole funzioni assegnate.

Ugualmente, nell'ambito degli acquisti di beni e servizi, così come per le consulenze esterne, è imprescindibile agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare a seconda delle circostanze con la diligenza professionale o del buon padre di famiglia, evitando qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente le decisioni fornitori, anche e soprattutto nel caso di rapporti con la Pubblica Amministrazione, dei Pubblici Ufficiali/ Incaricati di Pubblico Servizio che trattano e che prendono decisioni per conto della P.A. italiana o straniera.

In particolare, a tutti i Destinatari indistintamente sono vietate le seguenti azioni:

- a. proporre - in qualsiasi modo - opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio a titolo personale;
- b. sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- c. compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio stranieri a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono;
- d. nei rapporti con i clienti, i fornitori e con i terzi in genere, a non offrire denaro, regalie o benefici di alcun genere tendenti ad ottenere vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura (es. promesse di vantaggi economici, favori, raccomandazioni, promesse di offerte di lavoro, e qualsiasi proposta di simile natura o scopo).

In ogni caso, anche nell'ipotesi di atti di cortesia che configurano comportamenti di normale ed accettata prassi commerciale, questi non devono mai essere compiuti in circostanze tali da poter dare adito a sospetti o illazioni e comunque confondibili con comportamenti contrastanti con i principi ispiratori del Codice.

Il principio qui stabilito non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi o presso quelle Amministrazioni Pubbliche per i quali offrire doni di valore a partner commerciali costituisce consuetudine.

CONFLITTO DI INTERESSI

Il rispetto dell'obiettivo comune è perseguito da tutti i Destinatari che sono tenuti, senza eccezione alcuna, ad evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli di BONAVERI o che potrebbero, comunque, interferire con la loro capacità di giudizio, impedendo loro di assumere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della Società stessa e di tutti coloro che per BONAVERI svolgono la propria opera.

A questo preciso scopo, assumono rilevanza anche le situazioni che possono riguardare il coinvolgimento di familiari dei Destinatari, in quanto, ad esempio, concernenti lo stato del coniuge non legalmente separato, dei figli, genitori o soggetti conviventi, nonché le persone interposte, fiduciarie o società controllate dai predetti soggetti.

Qualora in capo ai Destinatari, o agli altri soggetti elencati in precedenza, si verifichino, o vi sia il pericolo anche solo a livello potenziale che si verifichino, situazioni di conflitto con gli interessi di BONAVERI, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i. interessi economici e finanziari personali, con fornitori, concorrenti o clienti;
- ii. svolgimento di attività lavorative (non connesse con incarichi affidati nell'ambito dell'attività della Società, di qualsiasi tipo, presso fornitori, concorrenti o clienti);
- iii. accettazione di denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporto di affari la Società.

è obbligo assoluto che i Destinatari coinvolti lo comunichino tempestivamente all'Amministratore Delegato o al proprio referente diretto e, in attesa dell'analisi della situazione specifica, si astengano da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto.

Al fine di evitare le situazioni di conflitto, è previsto che BONAVERI non potrà farsi rappresentare - nei rapporti con la P.A., italiana o estera, da soggetti terzi quando si possa, anche solo astrattamente, configurare un conflitto d'interesse.

Detti soggetti terzi che operano per conto della Società, hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con la P.A., italiana o straniera, in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

USO DEL TEMPO E DEI BENI AZIENDALI

Al fine di favorire il miglior sviluppo possibile della attività lavorativa nei locali aziendali, ciascun Destinatario è tenuto ad agire con diligenza per tutelarne beni, mantenendo comportamenti e atteggiamenti rispettosi e responsabili, in ossequio con le procedure operative predisposte per il regolamento degli stessi e con il principio della quieta e educata convivenza.

Pertanto, i Destinatari:

- non possono svolgere, durante il loro orario lavorativo, altre attività non congruenti con le loro mansioni e responsabilità organizzative;
- sono direttamente e personalmente responsabili della custodia, della protezione e della conservazione dei beni fisici e immateriali e delle risorse, siano esse umane, materiali o immateriali, affidategli per espletare i loro compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse sociale;
- non possono utilizzare, per interesse personale di qualunque genere, i beni aziendali, quali ad esempio locali, attrezzature e informazioni riservate alla società.

CAPITOLO 4

PRINCIPI IN TEMA DI INFORMATIVA GESTIONALE E CONTABILE

AMMINISTRAZIONE SOCIETARIA

BONAVERI conduce la propria attività nel pieno ed incondizionato rispetto delle persone e dei principi di lealtà e buona fede e pertanto sono fermi nel condannare, senza eccezione alcuna, qualsiasi comportamento volto a provocare, incoraggiare, facilitare o indurre i Destinatari, ciascuno per le proprie competenze e nell'ambito delle proprie funzioni, alla violazione di uno o più dei seguenti principi e norme di comportamento:

1. massima collaborazione, trasparenza, correttezza ed efficienza nei rapporti con società di revisione, collegio sindacale, in occasione di richieste di soci, nonché nei rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza;
2. diligenza, perizia, correttezza e accuratezza nella predisposizione e verifica dei dati e delle informazioni che saranno recepite e trasposte nella redazione di bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge o comunque dirette al pubblico o agli organi o Autorità di Vigilanza;
3. divieto di ledere l'integrità del patrimonio sociale in qualsiasi forma e con qualunque mezzo; sotto questo specifico aspetto, è fatto divieto, al di fuori dei casi o con modalità diverse da quelle consentite espressamente dalla legge, a qualsiasi Destinatario:
 - (i) restituire in qualsiasi forma i conferimenti o liberare l'avente diritto dall'obbligo di eseguirli;
 - (ii) ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero riserve non distribuibili per legge;
 - (iii) acquistare o sottoscrivere azioni o quote di BONAVERI o di società controllanti;
 - (iv) effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni violando le norme poste a tutela dei creditori;
 - (v) formare o aumentare fintiziamente il capitale sociale;
 - (vi) soddisfare, in caso di liquidazione, le pretese del socio in danno dei creditori sociali;
4. divieto di compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o influenzare una deliberazione;
5. divieto di diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno della Società, concernenti BONAVERI stessa e/o società controllate e/o collegate, i Destinatari e terzi in generale che per esse operano.

SCRITTURE CONTABILE

BONAVERI condanna fermamente e nettamente qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni ed i dati contabili e societari che sono comunicati all'interno ed all'esterno alle Autorità di Vigilanza o ai portatori di interesse di varia natura e, per il tramite dei Destinatari, ciascuno per quanto di propria competenza, assicura la regolare, chiara e accurata tenuta delle scritture contabili

Pertanto, l'impegno costante si esprime e concretizza nella fattiva volontà di BONAVERI che, con la sua attività e gli investimenti nella propria organizzazione aziendale:

- garantisce una trasparente e tempestiva informazione a tutti gli organi e alle funzioni interessate, nonché la corretta collaborazione tra i predetti organi e le funzioni aziendali;
- garantisce la veridicità, autenticità, correttezza ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività di informativa contabile o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette a soci, pubblico e agli organi di controllo;
- favorisce lo svolgimento dei previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti;
- vigila affinché tutte le operazioni siano debitamente autorizzate e adeguatamente documentate e che la documentazione sia conservata in modo da consentire in ogni momento la debita registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione;
- garantisce che le operazioni societarie e straordinarie effettuate da BONAVERI siano debitamente motivate, anche al fine di monitorare e prevenire la possibilità che eventuali trasferimenti di fondi possano essere collegati ad attività illecite, quali il sostegno di gruppi o associazioni terroristiche o eversive, da cui BONAVERI si discosta e si dissocia fermamente.

CONTROLLI INTERNI

Tutti i Destinatari che occupano posizioni dirigenziali, nell'ambito delle loro funzioni e competenze, sono chiamati a partecipare alla realizzazione di un sistema di controllo aziendale efficace a garantire la correttezza dei dati e la legalità di ogni operazione e a renderne partecipi i loro sottoposti.

Nello stesso modo, tutti i dipendenti, per quanto di loro competenza, sono tenuti a contribuire al corretto funzionamento del sistema di controlli interni e a segnalare con tempestività qualsiasi malfunzionamento o criticità dovessero incontrare.

RAPPORTI CON I COLLABORATORI ESTERNI

Senza eccezione alcuna, i Destinatari sono tenuti al rispetto dei principi e delle norme di comportamento contenute nel presente Codice che è trasmesso per dovuta conoscenza a tutti i nuovi interlocutori, prima dell'inizio di ogni collaborazione, al dichiarato scopo di renderne cogente l'osservanza, anche attraverso idonee clausole contrattuali.

RELAZIONI CON LE IMPRESE CONCORRENTI

BONAVERI ispira la sua totale attività al rispetto dei principi di equità, lealtà e buona fede e credono fermamente nel rispetto della corretta competizione commerciale nei confronti di qualsiasi società o soggetto concorrente. Per questo, essa concentra la propria attività sulla qualità e affermazione dei prodotti, condotta anche attraverso la rigorosa tutela dei beni aziendali materiali ed immateriali, tramite lo sviluppo del Know-how, la sorveglianza dell'integrità dei propri diritti, la valorizzazione del patrimonio umano e delle risorse industriali cui attinge e che desidera costantemente proteggere e migliorare.

REATI DI ASSOCIAZIONE A DELINQUERE, COMMERCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, RICICLAGGIO, RICETTAZIONE, FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE E MONETE, TRUFFE FINANZIARIE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO, TITOLI DI RISPARMIO E CARTA FILIGRANATA

BONAVERI, condanna qualsiasi comportamento, da qualsiasi soggetto proveniente, idoneo anche solo potenzialmente o indirettamente ad agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali, a titolo di mero esempio, l'associazione per delinquere anche di stampo mafioso, e tra queste anche quella finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o

psicotrope, il riciclaggio, la ricettazione e comunque l'impiego di beni, denaro o altre utilità di provenienza illecita e l'intralcio alla giustizia, ponendo in essere tutti le modalità ed i sistemi di controllo preventivo che rientrano nelle proprie facoltà.

I controlli preventivi sono dunque ordinati a non permettere che i Destinatari possano, ed essi comunque devono astenersi:

- accettare o ricevere (o anche semplicemente promettere di ricevere o accettare) pagamenti in contanti o in altri beni di valore;
- assumere il rischio, per inerzie, ignoranza o per mancanza di assunzione delle dovute informazioni, di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali;
- falsificare e/o mettere in circolazione (acquistando e/o vendendo) banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata.

I Destinatari che si rendono conto di essere incorsi o coinvolti in una qualsiasi attività illecita o criminale, o che ricevano banconote o monete false o rubate, o qualsiasi altro bene di natura illecita, devono informare il proprio superiore e l'Amministratore Delegato, affinché provvedano alle opportune denunce.

DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLICITO DI DATI

BONAVERI, condanna qualsiasi condotta che possa anche indirettamente comportare o agevolare il concretizzarsi di fattispecie delittuose che consistono nell'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico tramite tutte le attività illecite che ne derivano, quali la detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, danneggiamento di informazioni, dati, programmi informatici utilizzati anche dallo Stato o da altro ente pubblico o di pubblica utilità, il furto di identità, la diffusione di notizie false o tendenziose attraverso lo strumento telematico, ecc.. A tal fine, BONAVERI si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo, nel rispetto dei principi della normativa in materia di Privacy, in Italia o all'estero, e delle norme di buona fede nelle transazioni commerciali (limitate deleghe di accesso ai sistemi informatici, assegnazione di appositi codici di accesso, separazione dei ruoli, tracciabilità delle operazioni, monitoraggio, ecc.).

I Destinatari, in particolare, non devono in alcun modo:

- introdursi o mantenersi abusivamente in un sistema informatico o telematico protetto, installare apparecchiature atte ad intercettare fraudolentemente comunicazioni informatiche o telematiche protette da misure di sicurezza;
- procurare, riprodurre o diffondere abusivamente ogni mezzo di accesso (password e sistemi di autorizzazione) a sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza;
- danneggiare informazioni, dati o programmi informatici utilizzati anche dallo Stato o da altro ente pubblico o di pubblica utilità.

Ciascun Destinatario che dovesse venire a conoscenza di comportamenti illeciti deve darne tempestiva informazione al proprio diretto responsabile e all'Amministratore Delegato

CAPITOLO 5

DICHIARAZIONI E PRINCIPI E PRINCIPI SUI REATI DI TERRORISMO ED EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO IN TEMA DI TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

ATTIVITÀ FINALIZZATA AL TERRORISMO E ALL'EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

BONAVERI condanna senza eccezioni e fermamente, in ogni circostanza o evenienza, l'uso o la destinazione, anche diretta, di denaro – e quindi delle proprie risorse, al fine di finanziare o comunque agevolare il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

TUTELA DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

Consapevole dell'importanza di tutelare le persone e la loro individualità, nel rispetto delle normative vigenti nei Paesi ove opera, BONAVERI disapprova fermamente qualsiasi possibile comportamento che abbia quale scopo finale la commissione di delitti contro l'individuo, impegnandosi a produrre il più ampio sforzo nell'adottare le misure di vigilanza che si evidenzino come più idonee al fine di prevenire la commissione di tali reati.

A questo scopo, è espressamente fatto divieto di tenere comportamenti finalizzati alla commissione di violenze o molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

A fronte di ciò, BONAVERI condanna qualsivoglia forma di sfruttamento delle persone ed in particolare il lavoro minorile, ed è attenta a valutare attentamente anche eventuali collaborazioni o accordi commerciali con enti o soggetti, persone fisiche o giuridiche, che operano in aree geografiche considerate “a rischio sfruttamento”.

ADESIONI AGLI “INTERNATIONAL LABOURS STANDARD”

BONAVERI rispetta i più alti standard e principi relativi ai diritti fondamentali dei lavoratori e, a titolo di mero esempio, si menziona il rispetto del diritto di libertà associativa e del diritto alla contrattazione collettiva, la libertà nella scelta dell'impiego, l'esclusione di ogni forma di lavoro minorile all'interno dei siti produttivi, l'esclusione di ogni forma di discriminazione, violenza o abuso sul posto di lavoro, la definizione degli standard minimi in tema di salute e sicurezza sul lavoro, la definizione del rapporto tra datore di lavoro e lavoratori dipendenti sulla base di contratti riconosciuti dai diversi ordinamenti nazionali e, dove possibile, secondo termini che prevedano un impiego stabile ed a tempo pieno.

CAPITOLO 6

PRINCIPI IN TEMA DI TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E DI RILEVANZA NEI RAPPORTI CON L'AUTORITÀ DI VIGILANZA E SOCIETÀ DI GESTIONE DEL MERCATO

COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

BONAVERI desidera promuovere quanto più possibile tra i Destinatari l'importanza della protezione dei dati sensibili, offrendo loro, nel rispetto della normativa sulle Privacy in Italia e all'estero, un'informativa completa per determinarsi in modo informato, valorizzando anche l'investimento dei propri *stake-holders* e, in generale, il consapevole impiego delle risorse

Pertanto, BONAVERI si impegna costantemente a:

- i. attuare una politica aziendale improntata alla correttezza, trasparenza a veridicità delle proprie procedure contabili e finanziarie che sia in grado di fornire, in previsione, apprezzabili risultati economici anche sul lungo periodo;
- ii. diffondere ed agevolare la conoscenza delle politiche aziendali, dei programmi, delle attività e dei progetti intrapresi;
- iii. garantire che le comunicazioni che vengono rese all'esterno siano sempre e senza eccezione alcuna rispondenti a verità, chiarezza, completezza, trasparenza, tempestività e predisposte secondo criteri omogenei e, in ogni caso, conformi alla vigente normativa applicabile e nel rispetto delle regole e delle pratiche di corretta condotta commerciale e professionale;
- iv. assicurare il rispetto della procedura appositamente istituita per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni BONAVERI, con particolare riferimento alle Informazioni Privilegiate e Personalì o comunque di una certa rilevanza.

INFORMAZIONI RISERVATE ED INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Tutti i Destinatari e, più in generale, tutti i soggetti che, a vario titolo ed in ragione dell'incarico espletato, hanno accesso ad Informazioni Riservate e Privilegiate relative a BONAVERI, di natura riservata o comunque non disponibili o non diffuse presso il pubblico, sono obbligati a:

- i- rispettare qualsiasi procedura aziendale adottata da BONAVERI, e che abbiano ad oggetto la regolamentazione delle modalità di corretta divulgazione delle notizie e Informazioni Riservate e Privilegiate;
- ii- comunque, ed in ogni caso, astenersi dal comunicare le Informazioni Riservate e Privilegiate all'esterno in assenza di qualsiasi espressa autorizzazione;
- iii- astenersi dall'attuare qualsiasi comportamento idoneo a trarre un interesse, diretto o indiretto, dalla conoscenza delle Informazioni Riservate o Privilegiate per fare o suggerire investimenti o comunque per trarre direttamente, o far trarre a terzi soggetti, vantaggi di alcun genere, siano essi diretti o indiretti, immediati o futuri, patrimoniali o meno.

A scopo illustrativo ed esplicativo si compie preciso riferimento all'art. 181 TUF secondo il quale, devono essere considerate informazioni privilegiate quelle afferenti i seguenti casi: modifiche nel controllo e negli accordi di controllo, modifiche nel management, operazioni che coinvolgono il capitale o l'emissione di strumenti di debito o di warrant per acquistare o sottoscrivere strumenti, fusioni, scissioni, scorpori di attività, decisioni riguardanti programmi di buy-back o operazioni su altri strumenti finanziari, acquisto o vendita di partecipazioni azionarie o di altri beni patrimoniali di particolare valore o rami di attività, data di pagamento ed ammontare del dividendo, controversie legali significative,

responsabilità per significativa difettosità di prodotti o per danni ambientali, significative variazioni nel valore degli *asset*, modifiche dei revisori, o ogni altra informazione relativa all’attività di revisione, modifiche nei profitti o nelle perdite attese, riduzione nel valore delle attività immobiliari, distruzione fisica di beni non assicurati, ingresso in (o abbandono di) aree di business.

Infine, deve essere considerata “Informazione Riservata” qualunque notizia inerente BONAVERI, che rivesta natura confidenziale e che, se divulgata in maniera non autorizzata – anche quando involontariamente o senza dolo, potrebbe causare danni a BONAVERI ovvero ingenerare in coloro che ricevono l’informazione false aspettative.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo sono considerate “Informazioni Riservate” quelle relative a: modelli, disegni, bozze e studi inerenti gli articoli commercializzati e/o prodotti con i marchi facenti capo direttamente o indirettamente BONAVERI, compresi progetti di lavoro, progetti creativi o invenzioni, piani commerciali, gestionali, industriali e strategici, dati inerenti al know-how ed ai processi tecnologici, operazioni finanziarie, strategie operative, strategie di investimento e di disinvestimento, risultati operativi, dati personali dei dipendenti e liste di clienti e collaboratori, informazioni inerenti attività presenti e future, incluse notizie non ancora diffuse anche se oggetto di annunci di prossima divulgazione.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E CON LE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL MERCATO

È precisa volontà di BONAVERI, mantenere costante l’impegno già attuato e, quindi, di dare piena e scrupolosa osservanza alle prescrizioni e alle richieste (anche a scopi ispettivi) delle Autorità di Vigilanza e delle Società di Gestione del Mercato, se e quando richieste. In queste occasioni, i Destinatari, qualora chiamati ad intervenire o presenziare per verifiche e di ispezioni, sono tenuti a mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo ed è fatto assoluto divieto porre in essere comportamenti che possano essere di ostacolo, in qualunque modo, alle funzioni delle autorità di vigilanza.

CAPITOLO 7

RAPPORTI CON I TERZI

RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

Qualsiasi forma di coinvolgimento in iniziative o attività politiche dei Destinatari avvengono esclusivamente su base ed iniziativa personale, quale propria attività privata e personale, nel proprio tempo libero.

BONAVERI, non ha erogato e non eroga contributi diretti o indiretti a qualsivoglia Movimento, Partito, Comitato o Organizzazione politica e sindacale, né a loro rappresentanti o aventi diritto

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel mantenere i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti Pubblici, BONAVERI osserva i seguenti principi:

- i. conforma la propria condotta al rispetto dei principi di massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed imparzialità tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti, qualsiasi soggetto istituzionale pubblico con il quale si intrattengono relazioni a vario titolo;
- ii. impedisce e vieta fermamente l'erogazione di contributi diretti o indiretti, in qualsiasi forma, né destina fondi e finanziamenti a sostegno di soggetti pubblici, salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti;
- iii. -condanna qualsiasi comportamento che i Destinatari possano porre in essere e che configuri promesse o offerta direttamente o indirettamente di denaro o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, da cui possa conseguire, un interesse o vantaggio per la stessa Società;
- iv. vieta la promessa e/o l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A., italiana o estera;
- v. vieta la promessa e/o l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per indurre Pubblici Ufficiali/Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, ad utilizzare la loro influenza su altri soggetti appartenenti alla P.A. italiana o estera;
- vi. vieta l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a Pubblici Ufficiali/ Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, o loro parenti entro il 2° grado, direttamente o per interposta persona, salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi o costumi legittimi;
- vii. vieta l'instaurazione di rapporti di lavoro con impiegati della P.A. o l'assunzione di ex impiegati della P.A., italiana o estera, o loro parenti entro il 2° grado, che partecipino o abbiano partecipato personalmente e attivamente a trattative d'affari o avallato richieste effettuate da Bonaveri alla P.A. italiana o straniera;
- viii. vieta di destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità Europee anche di modico valore e/o importo;
- ix. condanna qualsiasi comportamento volto a conseguire, da parte dello Stato, delle Comunità Europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

RAPPORTI CON LE ALTRE AUTORITÀ O ISTITUZIONI

BONAVERI nel mantenere rapporti istituzionali, si impegna ad:

- i. instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello territoriale, statale, comunitario, tramite persone espressamente delegate e che non versino in situazione di conflitto di interessi;
- ii. rappresentare gli interessi e le posizioni della Società in maniera trasparente, rigorosa, coerente e corretta, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- iii. opera in modo lecito e corretto, collaborando con l'Autorità Giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque Pubblico Ufficiale e/o Incaricato di pubblico servizio che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

Nessuno dei Destinatari può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero ad organi dell'Autorità Giudiziaria.

RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

BONAVERI considera con grande attenzione e riguardo i rapporti con la stampa ed i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, che devono essere gestiti esclusivamente dai soggetti a ciò espressamente delegati e nel rispetto delle specifiche procedure e disposizioni impartite dai vertici di BONAVERI.

Se non specificamente delegati, tutti gli altri Destinatari devono astenersi dal rendere informazioni di qualsivoglia natura relative a BONAVERI a rappresentanti della stampa e dei mass media in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali, avendo cura di trasferire alla funzione competente qualsivoglia richiesta pervenuta in tal senso.

Qualsiasi tipo di partecipazione, in nome e per conto o comunque in rappresentanza di BONAVERI a convegni, pubblici eventi, comitati ed associazioni di qualsiasi tipo deve essere regolarmente autorizzata ed ufficializzata per iscritto, nel rispetto delle procedure aziendali.

RAPPORTI CON I FORNITORI

Nel rispetto dei principi statuti nel presente Codice BONAVERI opera una attenta selezione dei propri fornitori e la formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi è dettata da valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, attività questo tutte indistintamente accompagnate dall'attenta valutazione delle garanzie correlate, dall'assistenza garantita e tenendo dovuto conto del panorama delle offerte in genere. I processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo ed alla lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Pertanto, nel provvedere all'acquisto dei beni e servizi, gli incaricati devono:

- (i) porre assoluta attenzione a che ogni operazione sia legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile;
- (ii) valutare la qualità, la convenienza, l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze aziendali, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza;
- (iii) rispettare e tenere in giusta e debita considerazione la professionalità, l'efficienza e l'affidabilità generale dei fornitori;

- (iv) controllare che i fornitori dispongano di effettive risorse e mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità, know-how, sistemi di qualità e risorse adeguate e che possano essere consone alle esigenze e all'immagine di BONAVERI;
- (v) prevedere in tutti gli atti contrattuali o aventi natura obbligatoria rivolta ai fornitori una dichiarazione di presa visione ed accettazione del Codice.

I Destinatari hanno il divieto di intrattenere relazioni d'affari con fornitori dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite e tali i rapporti devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge vigente, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di dipendenza verso il fornitore contraente.

Nei rapporti con i fornitori, i Destinatari non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile a BONAVERI e che non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

RAPPORTI CON I CLIENTI

BONAVERI, ha tra i propri obiettivi principali al piena soddisfazione la piena soddisfazione dei propri clienti, al fine di assicurare loro prodotti e servizi di altissima e inconfondibile verità anche attraverso comportamenti affidabili, corretti e trasparenti, nel rispetto delle norme di legge (anche con riferimento a norme in tema di antiriciclaggio, tutela dei dati personali, trasparenza e antiusura), di regolamenti, del Codice e delle procedure interne e dell'osservanza dei principi di correttezza nei rapporti commerciali.

Anche laddove si verificassero eventi o situazioni non previste, la Società rispetta le aspettative del cliente, eseguendo i contratti con equità, senza sfruttare eventuali condizioni di debolezza o ignoranza al sorgere di eventi imprevisti e sempre con l'unico obiettivo di assicurare la totale realizzazione delle aspettative dei clienti.

I Destinatari hanno il divieto di intrattenere relazioni d'affari con clienti o potenziali clienti dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite e nella valutazione dei clienti devono tenere in considerazione la capacità degli stessi di assolvere ai propri impegni di pagamento e di rispettare gli obblighi contrattuali assunti.

Nei rapporti con i clienti, i Destinatari non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile a BONAVERI e che non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

CAPITOLO 8

COGENZA DEL CODICE ETICO E SUA ATTUAZIONE

La piena osservanza dei principi, delle prescrizioni e delle norme adottate dal presente Codice Etico deve essere considerata parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e dei Destinatari, così come previsto ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 (Diligenza del prestatore di lavoro) e 2105 (Obbligo di fedeltà) del Codice Civile e del C.C.N.L. applicabile.

È pertanto previsto che la violazione di tali principi, prescrizioni e norme possa costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro stesso e potendo, altresì, comportare azioni per il risarcimento dei danni dalla stessa violazione causati.

L'errata applicazione e la violazione delle regole stabilite nel Codice potrà essere elemento di valutazione al fine dell'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel sistema disciplinare aziendale e è, o sarà, parte del *“Modello di organizzazione, gestione e controllo”* ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi o alle norme del presente Codice è tenuto a segnalarlo prontamente al proprio responsabile diretto e all'Amministratore Delegato. Deve essere considerata esplicita violazione del Codice anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti dei soggetti che hanno in buona fede segnalati eventi o possibili circostanze in violazioni del Codice.

Il presente Codice, ai sensi della normativa vigente, sarà:

- adottato dalla società BONAVERI;
- divulgato e trasmesso con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo - anche tramite e-mail e/o fax e/o posta e/o consegna *brevi manu* - ai Destinatari, ai membri degli organi sociali e alla società di revisione dei conti o al revisore unico quando presenti, ai Consulenti esterni e a qualsiasi soggetto terzo che a vario titolo operi nell'interesse o a favore di BONAVERI, che sottoscriveranno apposita dichiarazione per ricevuta; qualsiasi aggiornamento e modifica del Codice sarà tempestivamente portata a conoscenza di tutti i Destinatari
- pubblicato in apposite sezioni dedicate nel sito web aziendale, dove il Codice è liberamente consultabile dal pubblico;
- messo a disposizione in forma cartacea presso gli uffici di Direzione di BONAVERI.

Oltre a quanto ora elencato, sarà costante la verifica che, nei contratti stipulati da BONAVERI sia sempre presente ed inserita una specifica clausola volta

- (i) a dare notizia dell'esistenza del Codice;
- (ii) a enfatizzarne i valori e le norme ivi enunciate e la loro cogenza;
- (iii) a prevedere la possibilità di risoluzione per inadempimento dei contratti in caso di violazioni delle norme del Codice di particolare gravità, salvo il risarcimento per ulteriori danni;

Qualsiasi aggiornamento, modifica o integrazione al Codice deve essere approvata dall'Organo Amministrativo di BONAVERI Spa e, conseguentemente, si intenderà comunicato prontamente e dunque recepito da tutti i singoli Destinatari.

In particolare, ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico dovrà prontamente essere segnalata dai Destinatari, per iscritto, anche in forma anonima, all'OdV.

ORGANISMO DI VIGILANZA (“ODV”)

Il controllo, l’attuazione ed il rispetto del presente Codice Etico sono affidati all’Organismo di Vigilanza nominato a norma degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/01. In particolare, i compiti dell’OdV sono i seguenti:

- controllare il rispetto del Codice Etico, nell’ottica di ridurre il pericolo della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01;
- seguire e coordinare l’aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento;
- promuovere e monitorare le iniziative dirette a favorire la comunicazione e diffusione del Codice Etico presso tutti i soggetti tenuti al rispetto delle relative prescrizioni e principi;
- suggerire il piano di;
- formulare le proprie osservazioni in merito alle presunte violazioni del Codice Etico di cui sia a conoscenza, segnalando agli organi aziendali competenti le eventuali infrazioni riscontrate.

L’OdV valuta la sussistenza e la rischiosità delle violazioni evidenziate in relazione ai valori aziendali e alle normative vigenti; valuta altresì le violazioni al Codice e la sussistenza di ipotesi di condotta delittuose, sempre nell’ambito delle proprie attribuzioni e funzioni ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Il contatto con l’OdV potrà avvenire con qualsiasi mezzo sia tramite l’invio di lettera per posta, anche interna, sia tramite e-mail indirizzata alla casella di posta elettronica appositamente predisposta e riservata all’OdV.

Ogni aggiornamento, modifica e/o integrazione del Codice sarà approvato dall’organo amministrativo e diffuso tempestivamente a tutti i Destinatari con i mezzi che saranno ritenuti più idonei.

Competono all’Organismo di Vigilanza i seguenti compiti in materia di attuazione e controllo del Codice:

1. cooperare nelle decisioni in merito alle violazioni del Codice (accertate dallo stesso Organismo di Vigilanza a seguito di sua iniziativa spontanea od allo stesso segnalate da altre funzioni aziendali), di concerto - per quanto riguarda l’irrogazione di eventuali sanzioni - con l’Amministratore Unico e con il superiore gerarchico dell’autore della condotta censurata;
2. esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti policy e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice;
3. proporre all’Amministratore Unico l’eventuale revisione delle policy e delle procedure aziendali con significativi impatti sull’etica aziendale, nonché eventuali aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni del Codice.
4. verificare l’applicazione e il rispetto del Codice attraverso l’attività di accettare e promuovere il miglioramento continuo dell’etica attraverso un’analisi e una valutazione dei processi di controllo dei rischi etici;
5. monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice, ed in particolare garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica.

SANZIONI

Per ciò che concerne la tipizzazione delle violazioni delle prescrizioni e dei principi del presente Codice Etico, nonché delle relative sanzioni applicabili, si rinvia a quanto previsto nel Sistema Sanzionatorio, appositamente emanato dalla Società, che costituisce parte integrante del Modello di organizzazione di gestione della Società.

Il Sistema Sanzionatorio, in estrema sintesi, individua:

- i soggetti destinatari;
- la tipologia delle violazioni rilevanti;
- i criteri di individuazione ed irrogazione delle sanzioni;
- la tipologia di sanzioni applicabili;
- il procedimento per la concreta irrogazione dei provvedimenti disciplinari.

In particolare, il Sistema Sanzionatorio, nei limiti e in base ai requisiti in esso stabiliti, è rivolto a:

- Dipendenti subordinati e soci lavoratori;
- Componenti degli Organi Sociali;
- Società di Revisione; Consulenti (Società di consulenza, Avvocati, ecc.); Collaboratori [lavoratori parasubordinati, agenti (ad es. promotori, ecc.); Fornitori; altri Soggetti Terzi che abbiano con BONAVERI rapporti contrattuali (ad es. Società di outsourcing, società interinali) - di seguito, Soggetti Terzi.

Con riferimento ai Dipendenti subordinati, si applicano le sanzioni disciplinari previste dal rispettivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato dalla Società, nel rispetto delle procedure previste dalla Legge n. 300 del 1970 – il c.d. Statuto dei Lavoratori.

I provvedimenti disciplinari ad essi irrogabili sono:

- rimprovero scritto;
- multa;
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione;
- licenziamento per notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del prestatore di lavoro (giustificato motivo soggettivo);
- licenziamento per una mancanza così grave da non consentire la prosecuzione anche provvisoria del rapporto (giusta causa).

In relazione all'Amministratore, i provvedimenti disciplinari a lui applicabili sono la diffida, la revoca delle deleghe e la decurtazione degli emolumenti ovvero, nei casi più gravi, la convocazione dell'Assemblea per l'adozione del provvedimento di revoca.

Con riguardo ai Terzi Destinatari, in virtù di apposite clausole inserite nei relativi rapporti contrattuali, l'eventuale mancato rispetto dei principi e delle norme contenute nel presente Codice Etico, comporta l'irrogazione delle sanzioni della diffida e dell'applicazione della risoluzione del contratto.

Infine, nei confronti degli esponenti dell'OdV, l'Organo Amministrativo assume gli opportuni provvedimenti in relazione a quanto previsto nel Sistema Disciplinare per la rispettiva categoria di appartenenza dei diversi componenti (dipendenti subordinati ovvero lavoratori autonomi) e nel rispetto delle regole previste dal Regolamento OdV.

Inoltre, in caso di violazione delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'OdV, nei confronti dei componenti dello stesso, l'Organo Amministrazione può applicare i

provvedimenti della diffida al puntuale rispetto delle previsioni, della decurtazione degli emolumenti nonché della revoca del mandato.

WHISTLEBLOWING

La Società promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o, comunque, contraria al Codice etico e al Modello 231.

In questa prospettiva, la Società promuove la cultura dello *speak up*, cioè la libertà di interpellare, in ottica di confronto, colleghi e/o superiori gerarchici nel caso in cui si ritenga opportuno o necessario manifestare dubbi o preoccupazioni, esporre problemi, formulare proposte e idee o, in generale, esprimere opinioni per migliorare il lavoro all'interno dell'organizzazione.

La società ha inoltre inteso garantire ai propri dipendenti e apicali la possibilità di segnalare, anche in via riservata, un possibile reato, un illecito o una qualunque condotta irregolare commessa da altri soggetti appartenenti alla Società stessa (“*Whistleblowing*”).

La Società tutela i dipendenti che si siano confrontati tra di loro o abbiano effettuato una segnalazione. Chi segnala una sospetta irregolarità non può subire alcuna conseguenza negativa, salvo l'ipotesi che vengano effettuate segnalazioni infondate effettuate con dolo o colpa grave

La società pertanto non tollera, infatti, alcuna forma di ritorsione contro i suoi dipendenti a causa della segnalazione effettuata.

*Approvato con determina del Consiglio di Amministrazione di Bonaveri Srl
Ver. 2025 1.0*